

Bando da 400mila euro riservato a 61 attività



Incentivi economici a chi porta il negozio lontano dai cantieri

di GIAMBATTISTA ANASTASIO

- MILANO -

CONTRIBUTI economici fino a 30mila euro per i commercianti che vogliono trasferire la propria attività lontano dai cantieri della metropolitana 4. Un bando, quello pubblicato ieri dal Comune, anticipato nei giorni scorsi su queste pagine e dall'ammontare complessivo di 400mila euro. La scadenza è fissata al 30 novembre ma non tutti potranno beneficiarne. La partecipazione è infatti limitata a sole 61 attività, quelle che Palazzo Marino ha individuato come le più bisognose di aiuto perché situate negli immediati dintorni dei cantieri. Per l'esattezza, potranno richiedere il contributo comunale 14 esercizi nella tratta compresa tra l'aeroporto di **Linate** e piazza Tricolore, 16 esercizi nella tratta compresa tra via Solari e la stazione ferroviaria di San Cristoforo e, infine, 31 esercizi nella tratta più centrale, quella che unisce via Vivaio a via San Vittore. Si tratta, ancora, di «imprese commerciali, artigiane ma anche di imprese di servizi». «Un sostegno concreto – sottolinea Cristina

Tajani, assessore comunale al Commercio – per tutte quelle attività penalizzate dalla presenza di cantieri rilevanti come quello per la realizzazione della metropolitana 4. Un con-

“ **CRISTINA TAJANI**

Nel corso del mandato ci impegneremo a trovare risorse aggiuntive ai sei milioni di euro già stanziati nel complesso

tributo che per molte piccole imprese può rappresentare il punto di partenza di una nuova avventura commerciale».

«**L'AMMINISTRAZIONE** – ricorda poi la Tajani – ha già stanziato 6 milioni di euro, cercheremo in questo mandato di trovare ulteriori risorse per evitare che i cantieri non impoveriscano il tessuto commerciale delle zone interessate. Questo perché siamo convinti che il commer-

cio di vicinato e le piccole attività di via rappresentino la vera ricchezza dei quartieri». Nello specifico, il contributo a fondo perduto prevede un sostegno per ogni impresa fino ad un massimo di 30mila euro e comunque non superiore all'80 per cento della spesa sostenuta per l'apertura e l'adeguamento della nuova sede commerciale in cui verrà trasferita l'attività. «Sono ammesse – precisa la nota diramata da Palazzo Marino – le spese in conto capitale per la migliore dei locali quali illuminazione, insegne, vetrine, tende solari, arredi, attrezzature, macchinari e altri



beni strettamente legati allo svolgimento dell'attività. Ammesse anche spese per opere murarie, idrauliche, elettriche per il rinnovo dei locali e per il rifacimento, realizzazione, adeguamento di impianti». Tali investimenti dovranno essere sostenuti dall'1 gennaio 2016 al 31 marzo 2017 perché possano essere considerati nell'ottica del nuovo bando. Positivo il commento di Confocommercio: «Il Comune ha recepito la richiesta di lasciare un periodo più congruo a quel gruppo di operatori commerciali considerati ad "impatto molto elevato" per i cantieri M4, che devono valutare il trasferimento dell'attività. Auspichiamo che anche tutte le imprese in un raggio di 150 metri dai cantieri M4 possano usufruire di agevolazioni: a partire dai tributi locali».

giambattista.anastasio@ilgiorno.net



2022

L'anno di fine dei lavori
La M4 così unirà Linate
a San Cristoforo Fs



1,82

Il costo in miliardi di euro
per la costruzione
della nuova linea

